



A CURA DI SILVIO SANPIERO
TESTI DI MATTEO VERCELLONI

NUOVE ABITAZIONI IN ITALIA 2

EDIZIONI
L'ARCHIVOLTO
L'ARCHIVOLTO

ELEMENTO CENTRALE

A CENTRAL ELEMENT

Senigallia (AN) 1989/92



Nel centro storico di Senigallia, al primo piano di una casa d'angolo dei primi decenni del secolo, si trova questa abitazione su due livelli che attraverso una radicale e completa ristrutturazione ha saputo trasformare gli spazi preesistenti abbandonando la tradizionale disposizione a piani sovrapposti. In questo senso l'idea guida del progetto è stata quella di abbassare al massimo consentito la quota del solaio per poter usufruire dell'ampio sottotetto lasciando però inalterato il disegno e la disposizione delle finestre di facciata. La vecchia struttura lignea è stata così demolita e sostituita da una soletta di cemento armato articolata in modo non uniforme, lasciando alcune zone della casa a doppia altezza che enfatizzano la dimensione degli spazi interni creando un diverso legame tra i due livelli e il nuovo terrazzo ricavato tagliando la falda del tetto verso strada. Le stanze della casa si dispongono liberamente intorno a un forte elemento centrale posto sulle perpendicolari della zona giorno: un lavorato volume cilindrico dalle diverse funzioni si pone come filtro tridimensionale per calibrare soggiorno, pranzo e cucina e per organizzare nel suo sviluppo la scala con gradini a sbalzo intorno al cilindro pieno centrale la cui base ospita un camino bifronte. Due lame in curva di cemento si affiancano a parte dei gradini per caratterizzare la figura della scala e prolungarsi sino al tetto come elementi di sostegno strutturale. Raggiungendo il secondo piano, alla nuova quota del sottotetto, la scala si trasforma in rotondo ballatoio, efficace presenza domestica che porta alla zona notte e al terrazzo, mentre dal cilindro centrale si sviluppa una cappa fumaria d'acciaio svettante sino al tetto. Con pavimento in pietra di Trani e una ricca vegetazione, il terrazzo si pone come vera e propria stanza a cielo aperto affacciata con un'ampia e luminosa vetrata sulla zona giorno sottostante e collegata con una passerella sospesa di acciaio e legno al ballatoio della scala che ne prosegue la figura e alla zona notte che si trova alla stessa quota, nel nuovo sottotetto reso abitabile: il libero flusso degli spazi prosegue anche nella zona notte in cui la camera da letto è separata dal pianerottolo d'arrivo della scala da una leggera quinta lignea per proseguire verso una piccola stanza anticipata da una grande doccia rivestita in pietra di Trani. Questa è annessa al bagno, caratterizzato da una botola che si rivoltava a mo' di forte zoccolo il legno impiegato come pavimentazione unitaria per una luminosa e articolata abitazione aperta verso il cielo.

Set in the heart of Senigallia's historical center, on the first floor of a corner building dating from the first decades of this century, this two-level apartment has undergone a radical restructuring project, through which the original spaces were completely transformed, rejecting the traditional layout of two superimposed floors. In this sense the key to the transformation scheme was to sink the floor to its lowest permissible level in order to make the best of the spacious attic, without altering the disposition of the windows along the facade. The original wooden flooring was therefore demolished and replaced with a reinforced concrete slab with a special pattern, leaving certain sections of the house with double height ceilings that give emphasis to the dimension of the interior spaces, creating a different set of relationships between the two levels, and adding a new terrace by cutting into the eaves of the roof on the street side. The rooms of the house are liberally arranged around a central hub creating a strong perpendicular in the day area; this elaborate cylindrical body incorporates multiple functions and acts as a three-dimensional filter calibrating the living room, dining room and kitchen; it also serves as the anchor for a sweeping staircase that spirals up to the next level, while at its base it incorporates a dual-fronted fireplace. Stabilizing the cantilevered steps are two curved partitions, which continue up into the roof and provide structural support. At the second floor below the roof, the staircase transforms itself into a round walkway that leads off to the night area and the rooftop terrace, while the central cylinder thrusts out into the sky in the form of a steel chimney stack. With its Trani stone pavement and lush vegetation the terrace is an authentic "open-air room" that looks down through a large window onto the day area



below and is reached via a suspended walkway in steel and wood from the staircase, which carries the feature through to the night area at the same level beneath the recouped attic space below the roof. The unimpeded flow of space continues through into the night area, where a bedroom is screened from the stair landing by a slender wooden partition, and continues through toward a small glasshouse beyond a large shower unit tiled in Trani stone. The shower is connected to the bathroom, which boasts fine paneling and a strong wooden skirting that continues for the flooring, as used throughout this luminous and well articulated "open-air" apartment.







SCHEDA TECNICA

Progetto: arch. Fabrizio Fraboni
Collaboratori: ing. Giacomo Landi per calcoli strutturali
Anno: 1999/2002 **Superficie:** mq 109 + 10 terrazzo.

Opere generali: opere murarie di Sema Costruzioni. Impianto elettrico progettato da Valentini e realizzato da Alinari Impianti Elettrici. Impianto idrico, termico e di condizionamento di Termò 2001. Impianto allarme e videosorveglianza di Centro Sicurezza. Pareti integrate a Lox da Gasparini Integrità. Pavimenti e listini di cummarò forniti e posati da Nuova Comes. Infissi di Nuova Tecnica. Vetri forniti da Vettermia Misa. Opere di falegnameria di Bed Arredamenti, Bocconi Arredamenti e Marconi Falegnameria. Opere in acciaio e ferro di Bed Arredamenti. Arredi, complementi e lampade forniti da Habitat 2000 Architettura d'interni e da Anzani.

Soggiorno-studio: colorata Biedermeier fornita da Schiavi Arte Antica con vaso "Leopolda" disegnato da Borek Sipek per Driade Folies. Quadro "Ossessione" di Luigi Carbone. Poltroncine Heco fornite da Kamala Antiquariato e tappezzeria da Tappezzeria Valmasa con tessuto Simbeloterie di Pierre Frey fornito da Rumori. Poltrona "Sabrina" disegnata da Alessandro Mendini per Driade rivestita da Tappezzeria Valmasa con tessuto cachemire di Pierre Frey fornito da Rumori. Armadio Biedermeier e orologio a pendolo Impero forniti da Schiavi Arte Antica. Quadro "Concetto spaziale" di Lucio Fontana. Divano "LC2" di Le Corbusier prodotto da Cassina e Tavolo con ruote di Fontana Arte. Tavolino deco fornito da Kamala Antiquariato. Posacenere "Ray Holler" disegnato da Philippe Starck per Edizioni X.O. Cappellini. Tappeto "Il tappeto del bianco" di Pietro D'Arco prodotto e fornito da Tani Bana. Lampade a parete "Z115" di O.M.A. Coppia di specchieri Biedermeier fornite da Schiavi Arte Antica. Quadro "Oltre la luce" di F. Fraboni. Quadro "scuro" Reggia e regaleri di Alighiero Boetti. Vaso scultura di Ugo La Pietra fornito da Galleria del Fidocore. Divano Biedermeier fornito da Olimo Belle Antichità rivestito da Tappezzeria Valmasa con tessuto Serpentina prodotto da Driade. Specchiera francese



della metà dell'Ottocento. Lampada da terra "Tamar" disegnata da F. Fraboni e prodotta da Mito. Scrivania della fine del Settecento fornita da Olimo Belle Antichità. Sgabello "Lola mundo" disegnato da Philippe Starck per Aleph Driade. Lampada da tavolo "Daphne" di Lumina Italia. Libro-scultura "Dias" di Emilio Isgrò. Cassettone Impero fornito da Olimo Belle Antichità. Lampada da tavolo "Mata" disegnata da F. Fraboni e prodotta da Mito. Vaso "Botticelli" disegnato da David Falterer per Driade Folies. Libreria "Mac Gee" disegnata da Philippe Starck per Baleri Italia. Acquasanto di Lucio Fontana con cornice Biedermeier fornita da Schiavi Arte Antica. Tavolo "Daphne" disegnato da Michele Barro per Cappellini. Sedile "Cotone" disegnato da Philippe Starck per Aleph Driade. Tappeto "Lys et Arume" prodotto da Jules Pipo e fornito da Rumori. Tende a rullo Silent Glass fornite da Tappezzeria Valmasa.

Cucina: attrezzatura cucina con ante scorrevoli in teak realizzata da Marconi Falegnameria; top e alzata in acciaio spazzolato realizzati da Bed Arredamenti; tutto su disegno di F. Fraboni. Coppa sepiante di Miele Italia, piano cottura e forno di AEG italiana. Bottiglie disegnate da Jasper Morrison per Progetto Oggetto di Cappellini. Piano-frattura "Bersotti" e suppelletti "Berry" disegnate da Borek Sipek per Driade Folies. Porta in teak realizzata da Bocconi Arredamenti su disegno di F. Fraboni.

Corpo scala: camino frontale prefabbricato di Piazzetta fornito da Nuova Comes con riquadratura in pietra di Trani fornita e posata da Bigelli Marmi. Origina di aerazione e termoscopio in acciaio inox realizzati da Bed Arredamenti su disegno di F. Fraboni. Canna fumaria in acciaio inox Carbotec Office Meccaniche fornita da Nuova Comes. Sulla passerella nera candellieri e vaso disegnati da Thomas Eriksson per Progetto Oggetto di Cappellini. Lampada da tavolo "Shani" disegnata da F. Fraboni e prodotta da Mito. Conoscite interruttori elettrici realizzati da Bed Arredamenti su disegno del progettista.

Terrazzo: pavimento in pietra di Trani fornita e posata da Bigelli Marmi. Tavoli "Collana I" e "Collana II" disegnati da Toni Cordero per Bigelli Marmi. Sedile "Helena" disegnata da Borek Sipek per Driade. Poltrona "Thinking Man's Chair" disegnata da Jasper Morrison per Cappellini. Allestimento e fornitura piante di Conti e Sirodini Vivai e Pianta.

Camera letto: parete in legno di teak realizzata su disegno di F. Fraboni da Marconi Falegnameria.

Sommer e poltrona "Sabrina" disegnata da Alessandro Mendini per Driade, questi da Tappezzeria Valmasa in tessuto cachemire di Pierre Frey fornito da Rumori.

Tavolo "Artolativo" disegnato da Oscar Tusquets per Aleph Driade. Vaso deco fornito da Olimo Belle Antichità. Quadro "Omaggio a Macerata" di Piero Dorazio. Tappeto "Toca" fornito da Rumori. Leggio Impero fornito da Kamala Antiquariato. Lampada da tavolo "Ariel" e da terra "Shani" disegnate da F. Fraboni per Mito. Pareti da incasso acida e tendere letto da I Guzzini Illuminazione. Tenda in tessuto cachemire di Pierre Frey fornito da Rumori e realizzata da Tappezzeria Valmasa.

Bagno: pareti e mobili rivestiti in legno di teak e realizzati da Bocconi Arredamenti su disegno di F. Fraboni. Pavimento in legno di cummarò fornito e posato da Nuova Comes.

Rivestimento e pannello doccia in pietra di Trani fornita e posata da Bigelli Marmi. Vasca idromassaggio di Tenco-Guzzini; sanitari "Magnum" di Villeroy & Boch; rubinetteria doccia serie "Aktiva", rubinetteria lavabo e bidet serie "Mondial" di Hara Globe; specchio di Bielefeld; tutto fornito da Nuova Comes.

Pareti e parete "SP1" di Arteluce fornite da Nuova Comes. Libreria "B06 Universal Shelving System" disegnata da Dieter Rams per De Padova. Contenitore per medicinali "Croce rossa" disegnato da Thomas Eriksson e fermastilbi disegnati da Gregor Eichinger per Progetto Oggetto di Cappellini.

Acciugabiancheria cromato di Marghera fornito da Nuova Comes. Lampada da tavolo "Mata Sam" disegnata da Philippe Starck per Flos. Quadri con disegni di lampade di F. Fraboni prodotte da Mito. Panchetta in acciaio spazzolato collezione Kiss Ruffa prodotta da Cappellini.

Terrazzo-serra: pavimento in quadrotti di teak 80 x 80 prodotti da Uno Più Europa.

Fontana in pietra di Trani realizzata da Bigelli Marmi su disegno di F. Fraboni. Scultura in legno di Mario Cerofolini. Tavolino "Too-Ton-Tambo" disegnato da Anna Gili per Cappellini. Allestimento e fornitura piante di Conti e Sirodini Vivai e Pianta.